

cerchi sul Lago di Garda meditazione per il solstizio d'estate 2011

Prendiamo dei punti significativi sulla superficie di Gaia:

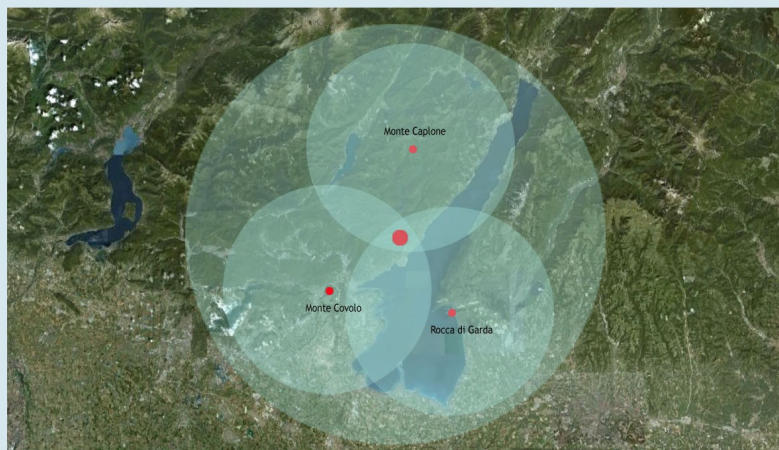
- Monte Covolo
- Rocca di Garda
- Monte Caplone

e li poniamo nel fulcro di tre cerchi dal diametro di 33 km.
Tracciamo poi un cerchio più grande, che tutti li contiene, con il raggio di 33 km, e il fulcro nel punto d'incontro dei tre cerchi piccoli: Monte Castello di Gaino, sopra a Toscolano Madreno.

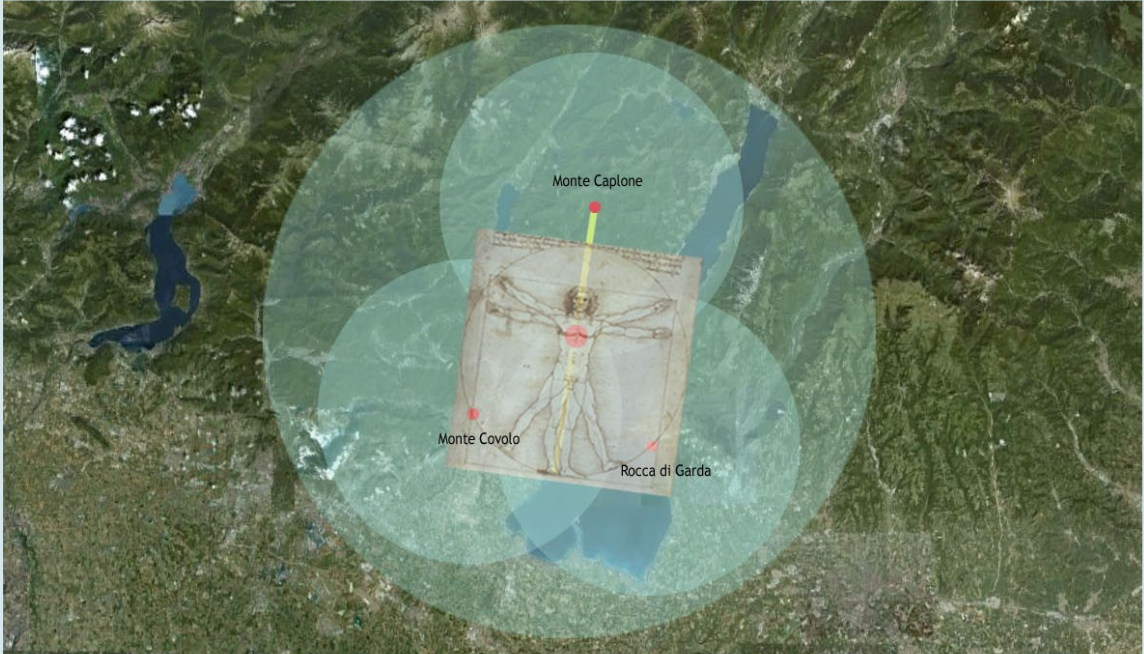
Si possono immaginare i cerchi come sfere di luce che per metà affondano nella terra e per metà segnano la volta del cielo.

Oppure come la sezione circolare di colonne di luce che dal cielo baciano la terra.

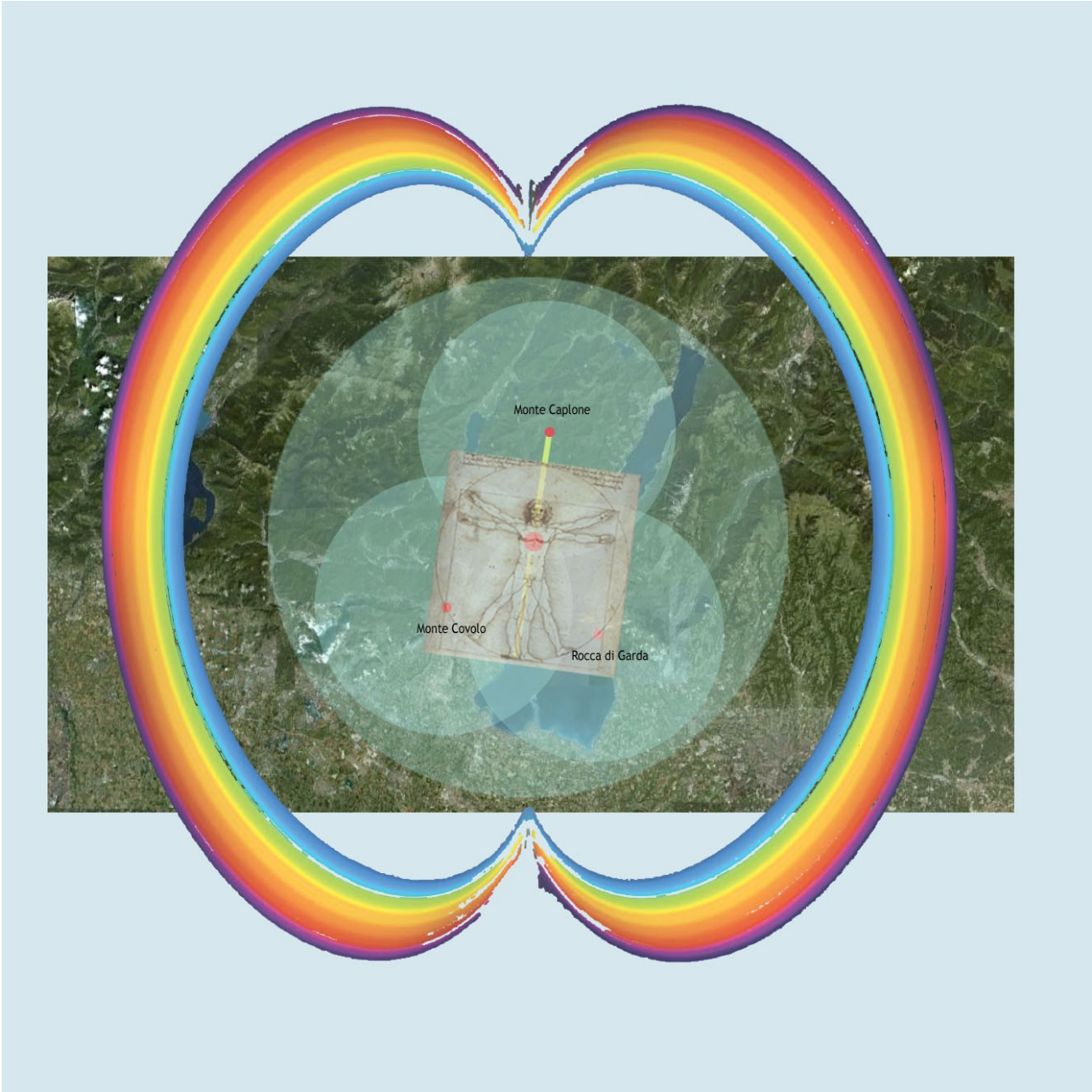
Oppure come si vuole.



Ora iscriviamo l'uomo vitruviano nel disegno.



Vi costruiamo sopra un bell'arcobaleno...



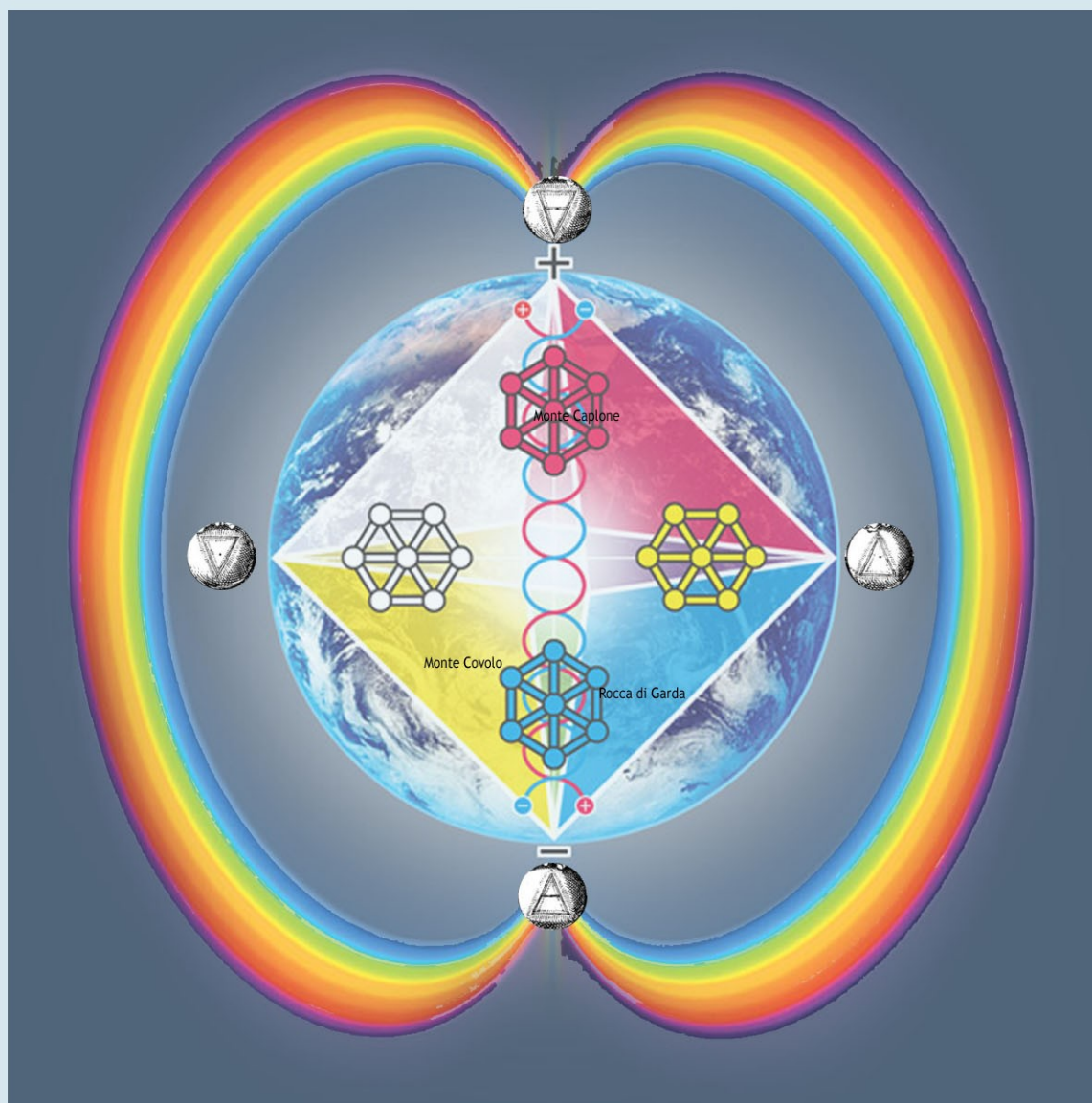
... colleghiamo l'immagine all'energia di Gaia e degli elementi:

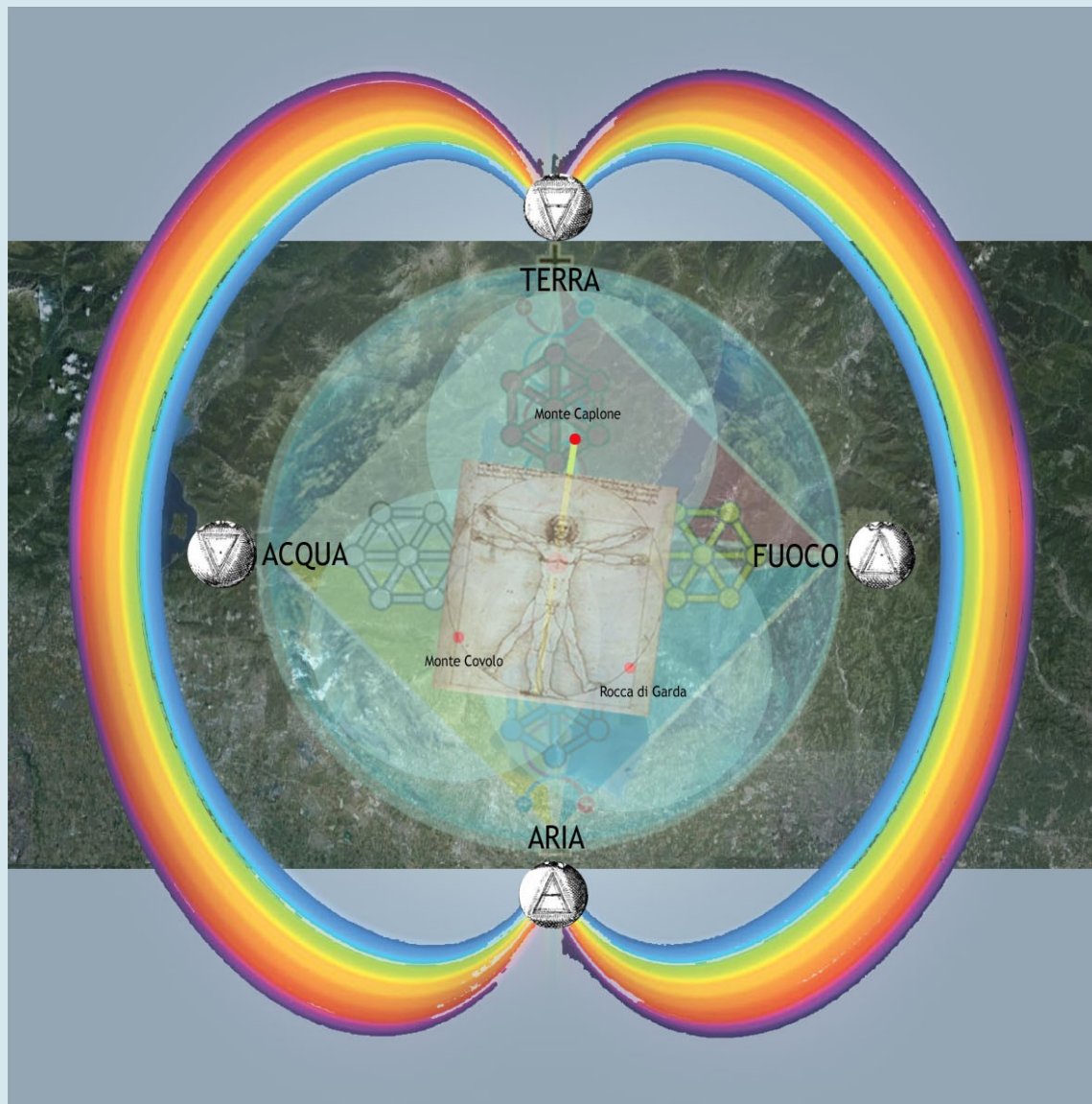
Nord – terra

Est – fuoco

Sud – aria

Ovest – acqua





Tutto questo ha a che fare con la geografia sacra, la simbologia, la griglia planetaria, le quattro direzioni e i quattro elementi, il corpo umano come punto d'incontro tra l'energia del cielo e quella della terra.

Tutto questo si svolge su piani alti di luce e amore, seguendo con la massima attenzione le tracce fisiche ed energetiche indicate dall'Arcangelo Michele, da San Francesco, San Rocco, San Giacomo, San Bernerdino e coordinate dall'opera indefessa di Gesù, o Sananda che sia.

Sabato 18 giugno 2011, tra le 17.00 e le 18.33, dopo aver preso visione di questi appunti di viaggio, prendi 11 o 33 minuti di pausa per respirare. Puoi centrarti sul cuore e semplicemente stare in Vipassana (osservare il respiro), oppure sentire il suono del gong che parte dal tuo petto e cantare l'Om. Se vuoi recitare un mantra, potrebbe essere: "luce e amore".